



copia

Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **40** del **28/09/2021**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA" PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 12848 del 21.09.2021 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Stevan Enrico (M)

Poli Devis (M)

Faresin Daniele (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna	X		
PIGATO Chiara	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
DAL CAROBBO Michela			
XAUSA Manuel	X		
COVOLO Silvia	X		
FARESIN Maria Teresa	X		
FARESIN Daniele	X		

Presenti: 13 Assenti: 0

Assessori non Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca	X	
FARESIN Francesco	X	
PARISE Cinzia	X	

Presenti: 4 Assenti: 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA" PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI VICENZA.

Il Sindaco – Presidente avv. Piera Campana introduce l'argomento inserito al punto n. 9 dell'ordine del giorno. Comunica che la Provincia di Vicenza ha già promosso da qualche anno il tavolo zonale dei Comuni per la qualità dell'aria. Richiama il problema delle polveri sottili già noto nella provincia, la Pianura Padana è uno dei territori più inquinati d'Italia se non d'Europa. Il Comune di Vicenza si trova spesso a dover fare i conti con il superamento della soglia di polveri sottili consentita e trova corretto che abbia voluto promuovere questo tavolo di concertazione perché solo politiche condivise sul territorio possono sperare di apportare qualche miglioramento alla situazione, anche se quello che possono fare i Comuni in termini di contenimento dell'inquinamento o di strategie è ben poco rispetto a quella che dovrebbe essere una politica condivisa a livello sovranazionale. L'intento di questo tavolo tecnico è sempre stato, sia quello di commissionare degli studi per analizzare la situazione e individuare strategie concrete sul fenomeno, sia quello di condividere tra tutti i Comuni le ordinanze inerenti alle limitazioni del traffico nei momenti di maggior inquinamento.

Il Patto dei Sindaci che si va ad approvare prevede un impegno formale e concreto da parte del nostro Comune per andare ad una riduzione progressiva fino ad un 40% nel 2030 delle emissioni di polveri sottili. Il Sindaco partecipa sempre al tavolo zonale e in questo momento si sta cercando di porre un freno al fenomeno dell'abbruciamento che a livello agricolo insieme allo spargimento di liquami, è una delle principali cause dell'inquinamento da polveri sottili pur fornendo dei supporti alle attività agricole. Altri elementi di intervento sono le stufe a pellet e i camini, altamente inquinanti se non sono adeguatamente forniti di filtri appositi di ultima generazione. Conclude affermando che sempre di primaria importanza riveste l'opera di informazione della popolazione.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali degli interventi, a' sensi dell'art. 41, lettera k) del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi, dando atto che la verbalizzazione integrale risulta registrata su nastro magnetico, conservata in atti, a disposizione di tutti i cittadini, a' sensi dell'art. 43, co. 4 del Regolamento citato.

Consigliere Capogruppo di Maggioranza Brian Anna. Comunica il voto favorevole della lista Breganze Attiva e afferma che si tratta di un altro importante tassello che va ad aggiungersi al percorso che da anni si è intrapreso. Sottolinea come l'Amministrazione, ogni volta che ne ha avuto occasione, ha appoggiato iniziative che vanno a beneficio dello sviluppo sostenibile e della sostenibilità. Riassume le tappe affrontate finora: l'adesione al Biodistretto, l'attività di informazione alla cittadinanza curata dallo sportello energia, la distribuzione delle borracce agli alunni delle scuole, il regolamento per il corretto uso dei prodotti fitosanitari, l'adesione alla rete dei comuni "Amici delle Api" e l'attività di progettazione di percorsi pedonali comunali.

Il Sindaco ringrazia, legge il dispositivo e dichiara aperta la votazione.

Con i seguenti voti espressi in modo palese, per alzata di mano, si approva la proposta di deliberazione:

Presenti: n. 13 Votanti: n. 13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. //

Astenuti: n. //

Con voti unanimi favorevoli.

Con i seguenti voti espressi, in modo palese, per alzata di mano, si approva l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. //
Astenuti: n. //
Con voti unanimi favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una nuova tipologia di approccio (cosiddetto "dal basso") al fine di affrontare le sfide per l'ambiente. Approccio da adottare non solo per la lotta al cambiamento climatico;

Vista la qualità dell'aria del territorio della Provincia di Vicenza e rilevato in particolare che:

- le Regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;
- già in data 19 dicembre 2013, per porre rimedio alla diffusa situazione di inadempimento allora esistente anche sul territorio del Bacino Padano, è stato sottoscritto tra le varie regioni e le amministrazioni statali, un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino in parola, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria;
- la Regione del Veneto con provvedimenti della Giunta regionale n. 2283 del 10.12.2013 e n. 2811 del 30.12.2013 ha approvato e ratificato il suddetto Accordo;
- il 9 giugno 2017 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 la Regione Veneto ha approvato il nuovo accordo;
- le azioni degli attori interessati (Comuni, Province e Regioni) pertanto si devono inserire all'interno di questo quadro strategico;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 ha richiamato la competenza comunale nell'adottare i provvedimenti per limitare l'inquinamento da polveri sottili, richiamando l'obiettivo della salute della popolazione;

- la Corte di giustizia europea ha stabilito che tra il 2008 e il 2017, l'Italia ha violato in maniera sistematica e continuata i valori limite posti dall'UE sull'inquinamento dell'aria e che non ha adottato misure adeguate per la riduzione delle polveri sottili; tra le zone di superamento dei limiti è ricompreso anche l'agglomerato di Vicenza;

Considerato che:

- per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali, ma di azioni e misure concrete, la Provincia di Vicenza, in accordo con il Tavolo Tecnico Zonale (istituito dal Piano regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria) ha redatto uno studio denominato "Indagine per l'Applicazione ed il Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria nella provincia di Vicenza" utile a definire l'Inventario di Base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza riferite all'anno 2018;
- da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili primarie (PM10, PM2,5) e dei gas cosiddetti precursori come Ossidi di Azoto (NOx) e Ammoniaca (NH3);
- l'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti al 2030 per scongiurare lo sfioramento del valore limite giornaliero di concentrazione di PM10 e PM2,5 in atmosfera;
- la Provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), di Ossidi di Azoto (NOx) e di Ammoniaca (NH3);
- per coinvolgere attivamente i Comuni, la Provincia di Vicenza ha redatto il testo del "Patto dei Sindaci per la Qualità Aria" come accordo ad adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi;

Valutato che:

- l'impegno di diminuzione delle emissioni, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Acquisiti i pareri di legge previsti dal D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

D E L I B E R A

1. di condividere ed approvare la proposta (inserita in allegato alla delibera) del "*Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria*", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di inquinanti atmosferici attraverso l'attuazione di un Programma Locale per la Qualità dell'Aria o dell'integrazione dei Contenuti minimi di quest'ultimo all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Provincia di Vicenza tramite l'indirizzo e-mail pattodeisindaci@provincia.vicenza.it;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro 18 mesi dall'adesione formale, del "*Programma Locale per la Qualità dell'Aria*" o dell'integrazione dei contenuti minimi all'interno del Piano d'Azione per l'energia sostenibile ed il Clima;
4. di conferire mandato al Responsabile dell'Area n. 4 "*lavori pubblici – infrastrutture – ecologia*" di provvedere ad aggiornare il testo del "Regolamento comunale del servizio gestione rifiuti residui e recuperabili" con le modifiche ed integrazioni apportate con il presente provvedimento;

copia

5. di dichiarare, con la sopra riportata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00, stante la necessità di dare seguito con urgenza allo stesso.

copia

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 21/09/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 LAVORI PUBBLICI
INFRASTRUTTURE ECOLOGIA
F.TO DOTT. MINO POLGA
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 05/10/2021 al giorno 19/10/2021.

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 05/10/2021

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 15/10/2021

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttore amministrativo
Paolo Crestani
